

BONUS RICERCA E SVILUPPO

COS'È

Un credito d'imposta calcolato sull'incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo, effettuati negli anni 2019-2020, rispetto alla media degli stessi investimenti realizzati nel triennio 2012-2013-2014.

DESTINATARI

Tutte le imprese (PMI E GI) che sostengano spese, in misura almeno pari ad almeno euro 30.000, in attività di ricerca e sviluppo.

AGEVOLAZIONE

COSTI DI R&S AGEVOLABILI		
Incrementali rispetto la media delle medesime spese realizzate nel triennio 2012-2014		
VOCI DI COSTO	ALIQUOTA	MISURA MASSIMA ANNUA DEL BONUS 2019-2020
Tutto il personale interno, con rapporto di lavoro subordinato, impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo - [costo aziendale di competenza]	50%	10ML DI EURO
Personale interno con rapporto di lavoro autonomo o comunque diverso dal subordinato.	25%	
Costi per ricerche commissionate a terzi. Contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, comprese le startup e le PMI innovative. Genericamente consulenze	50%	
Contratti di ricerca stipulati con altre imprese	25%	
Le quote di ammortamento, o, in caso di beni acquisiti mediante locazione finanziaria, la quota capitale del canone, delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature, in relazione alla percentuale di utilizzo del bene ed al periodo di tempo di utilizzo nell'arco di un anno, per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'IVA	25%	
Costi sostenuti per l'acquisto di materiali, forniture e altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota relativi alle fasi della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.	25%	
Le spese di acquisto delle competenze tecniche e privative industriali [acquisti o registrazione di brevetti, marchi] quelle sostenute per l'acquisizione di conoscenze e informazioni tecniche (beni immateriali). Quali ad esempio le spese per conoscenze tecniche riservate, risultati di ricerche già effettuate da terzi, "contratti di know how", "licenze di know how", programmi per elaboratore tutelati da diritto d'autore (software coperti da copyright).	25%	
<u>Spese relative alla certificazione contabile, nel limite massimo di euro 5.000. che vanno sommate al totale.</u>		

Nell'ipotesi in cui in nessuno dei tre periodi di imposta di riferimento siano stati sostenuti costi di R&S, il bonus è determinato sull'intero ammontare dei costi sostenuti nel periodo di imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione.

TIPOLOGIA DI SPESA

- Lavori sperimentali o teorici
- Ricerca Pianificata o indagini critiche
- Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti
- Produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi

ATTIVITA' DI R&S NON AGEVOLABILI

Le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti, ad eccezione delle attività dirette alla creazione di nuovi brevetti.

UTILIZZO DEL BONUS

Il credito d'imposta:

- può essere utilizzato esclusivamente in compensazione, tramite F24 telematico, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi per attività di R&S sono stati sostenuti, senza alcun limite temporale, fino ad un massimo di 10 ML di euro/anno.
- Non rileva ai fini del calcolo degli aiuti "de minimis".

NOTE

- Le imprese beneficiarie dell'agevolazione sono tenute a conservare, per eventuali controlli dell'Agenzia delle Entrate, apposita documentazione contabile;
- I costi devono essere certificati dal soggetto incaricato della revisione legale o dal collegio sindacale o da un professionista iscritto nel Registro dei revisori legali;
- La certificazione deve essere allegata al bilancio. [Le spese relative alla certificazione contabile, ammesse al beneficio nel limite massimo di euro 5.000, vanno sommate al totale delle spese]. E' possibile beneficiare della parte di credito di imposta corrispondente alle spese di certificazione contabile a decorrere dal giorno successivo alla data di ultimazione della prestazione del certificatore.